

## Commercialisti a Renzi, impegno su sisma

Cuchel, serve sospensione più lunga di 4 mesi per contribuenti

Redazione ANSA ROMA 05 Settembre 2016 19:26



(ANSA) - ROMA, 05 SET - Un impegno "volto a far sì che il Paese abbia finalmente una norma che stabilisca in modo chiaro e univoco la sospensione e la proroga di versamenti e adempimenti", e che "ne determini l'adozione in presenza della dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza". E' quello che l'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc) chiede al governo in una lettera inviata al premier Matteo Renzi sulla situazione dei residenti nelle aree colpite dal terremoto. Secondo il presidente del sindacato Marco Cuchel, "il decreto di sospensione firmato lo scorso primo settembre dal ministro dell'Economia e non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che prevede per 17 comuni del Centro Italia la sospensione dal 24 agosto dei versamenti e degli adempimenti e la loro ripresa al 20 dicembre 2016, mostra i limiti di una misura che continua a non essere ricompresa nell'ambito di un'apposita norma, atta a regolamentare la sospensione in maniera certa e univoca", e che "ne preveda automaticamente l'adozione ogniqualvolta ci sia uno stato di emergenza dichiarato". La sospensione, si legge ancora, dovrebbe "interessare un arco temporale più ampio di quattro mesi" e "riguardare tutti gli adempimenti tributari, previdenziali, di natura processuale, nonché le scadenze nei confronti degli istituti di credito, come pure - conclude Cuchel - le ritenute versate ed operate dai sostituti d'imposta, queste ultime escluse dal provvedimento del ministero dell'Economia". (ANSA).